



Antonio Franchi

sintesi aerea VI

**Banca Generali S.p.A.
Milano, Via San Paolo 7**

7 febbraio - 31 marzo 2017

**Testo / Text
Giorgio Grasso**

**Progetto grafico / Graphic design
Alessandro Lista**

**Un ringraziamento speciale a / A special thank to
Andrea Arnone, Annamaria Meazza, Cinzia Pedemonte**

**Stampato da / Printed by
Le Fonti, Bagno a Ripoli (Firenze)
www.tiplefonti.it**

Antonio Franchi

sintesi aerea VI

Un immaginario estetico che varca il panorama della realtà contemporanea, indagandone i confini geografici, le aree urbane e periferiche, definendo un *habitat* umano attraverso un processo di attribuzioni cromatiche e materiche.

Le opere di Antonio Franchi sintetizzano questo incontro tra teoria e “gesto” in un contrasto di cromie che si intersecano l’una all’altra, ricreando un nuovo piano spaziale che media l’interazione tra l’occhio dell’osservatore e la realtà. Quest’ultima viene, infatti, stravolta dall’artista stesso che ne processa l’immagine in una resa nuova, trasformandola non in una rappresentazione dell’esterno, ma in un’affermazione di sé stessa. Con le opere di Antonio Franchi siamo davanti ad un nuovo piano di coscienza, che non vede più l’arte come “rappresentazione di qualcosa”, ma “definizione di sé”. Il suo linguaggio estetico ci porta a ragionare sull’essenza dell’arte in quanto tale, inducendoci a una riflessione che si estende al ruolo dell’artista nella contemporaneità. Il processo di acquisizione d’immagine, che l’artista mette in atto, si sviluppa in una prima ricerca volta all’archiviazione di luoghi, fotografati tramite il satellite di *Google*. Ecco che si considera, quindi, l’utilizzo di un nuovo *medium*. Scegliendo questo “repertorio” fotografico, Antonio Franchi si pone in un determinato punto di vista. L’artista, quindi, sceglie la prospettiva da cui elaborare le sue opere e, una volta attuato questo scarto d’indagine, focalizza la sua attenzione verso la selezione di luoghi precisi utilizzando due canoni: l’esperienza personale o la capacità di quel dato luogo di attrarre l’artista. Si aggiunge un nuovo piano alla ricerca analitica, ovvero: l’introspezione. Questa vira l’estetica finale del lavoro verso una visione più “calda”, più personale, che accompagna l’osservatore all’interno di un immaginario vasto, fatto di colori, contrasti ed emozioni.

Ogni scelta stilistica, di linguaggio o estetica, viene ponderata *a priori* lasciando all’istinto soltanto la traduzione rappresentativa della realtà che viene assegnata all’emozione del momento, dando come risultato un piano spaziale conteso tra l’astrazione e il rigore della forma, la morbidezza del colore e la durezza dei confini squadrati della tela che ci rimanda al *frame* fotografico.

I luoghi, come le persone, sono caratterizzati da un’aura: è questa la tesi che si evince dalle opere di Antonio Franchi.

Un nuovo modo di interpretare le città, che porta ad osservarle non come i Piero della Francesca e Leonardo da Vinci, alla ricerca della città ideale, o come Boccioni e Sironi che ne vedevano le evoluzioni legate al rapporto uomo-città, bensì rendendo visibile l’invisibile, cioè quello che solo con gli occhi delle emozioni si può vedere, e l’abilità di Antonio Franchi è proprio questa; al punto che ormai le sue opere rappresentano un linguaggio estetico che lo rendono riconoscibile al pubblico al primo sguardo.

An aesthetic imagination that crosses the panorama of the contemporary reality, investigating the geographical boundaries of it, the urban and peripheral areas, defining a human habitat through a process of colour and matter attributions.

The works of Antonio Franchi synthesize this interaction between theory and “gesture” in a contrast of colours which intersect the one to the other, recreating a new spatial plan that mediates the interaction between the eye of the observer and the reality. The latter comes, in fact, turned upside-down by the artist himself who handles the image in a new rendering, turning it not into a representation of the exterior, but into an affirmation of itself. With the works of Antonio Franchi we are in front of a new level of conscience, which does not envisage the art anymore as “representation of something”, but “definition of itself”. His aesthetical language brings us to think about the essence of the art as such, leading us to a reflection that extends to the artist’s role in the contemporaneity.

The image acquisition process, that the artist puts into effect, develops in a first search aimed to archiving of places, photographed through the satellite of Google. Here that it is considered, therefore, the use of a new medium. Choosing this photography “repertoire”, Antonio Franchi is set in a given point of view. The artist, therefore, chooses the perspective from which to develop his work and, once effected such an investigation, he focuses his attention to the selection of specific places using two criteria: the personal experience or the capability of that certain place to attract the artist. A new level is added to the analytical study, namely: the introspection. This turns the final appearance of the works toward a more vision “warm”, more personal, accompanying the observer inside a vast imaginary, made of colours, contrasts and emotions.

Every stylistic choice, of language or aesthetics, is pondered previously leaving to the instinct only the representative translation of the reality that is assigned to the emotion of the moment, resulting in a spatial plane contended among the abstraction and the rigour of the form, the softness of the colour and the hardness of the square borders of the canvas that takes us back to the photo frame.

The places, as the people, are characterized by an aura: this is the thesis that is inferred by the works of Antonio Franchi.

A new way to interpret the cities, which leads to observe them not like Piero della Francesca and Leonardo da Vinci, searching for the ultimate city, or as Boccioni and Sironi who considered the evolutions of them depending on the relationship man-city, on the contrary making visible the invisible one, that is what only with the eyes of the emotions can be seen, and really this is the ability of Antonio Franchi; to the point that now his works represent an aesthetical language that make him recognizable to the public at a glance.



Isole Eolie

2007
acrilico su tela
90 x 100 cm
(collezione privata)



Dettaglio Roma, Via delle Carrozze



Roma, Via delle Carrozze

2007
acrilico su tela
100 x 90 cm
(collezione privata)

Nella pagina accanto:

London, St. James Square

2008
acrilico su tela
100 x 100 cm
(collezione privata)





Dettaglio Miami Brickell Key



Miami Brickell Key

2008
acrilico su tela
80 x 80 cm

Dettaglio Miami Brickell Key





Aux Lyonnais

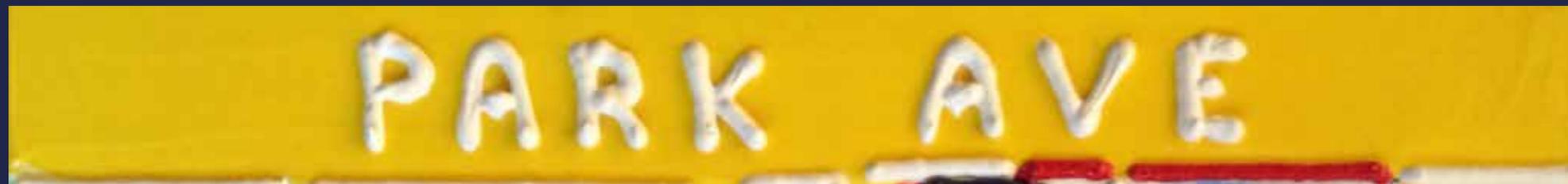
2012
acrilico su tela
50 x 50 cm



New York 38th St.

2012
acrilico su tela
50 x 50 cm

Dettaglio New York 38th St.



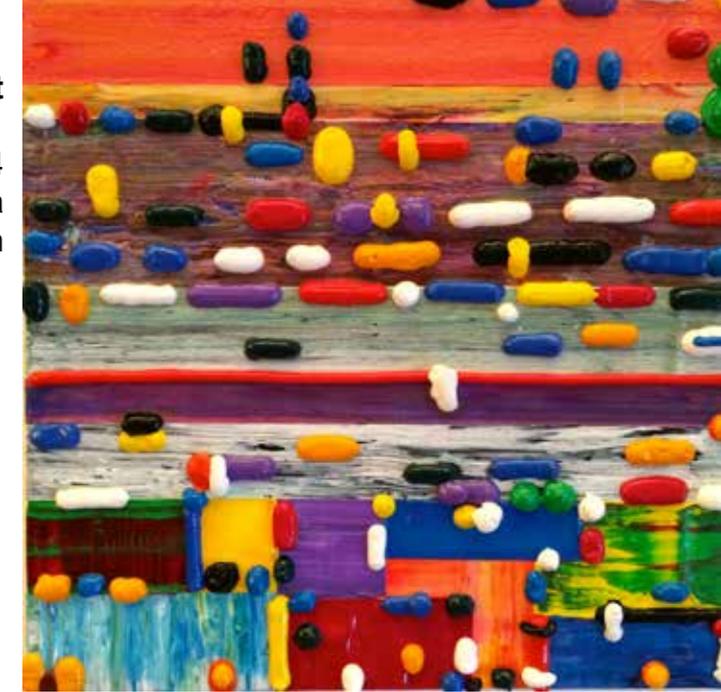


Burlington Arcade

2014
acrilico su tela
40 x 40 cm

Accra, Kaneshie Market

2014
acrilico su tela
50 x 50 cm



Saint James's Square Gardens

2014
acrilico su tela
50 x 50 cm





Il Castello Sforzesco

Nella pagina accanto:

Milano, Via de Grassi

2015
acrilico su tela
50 x 50 cm
(collezione privata)

2015
acrilico su tela
50 x 50 cm



Verso Panarea

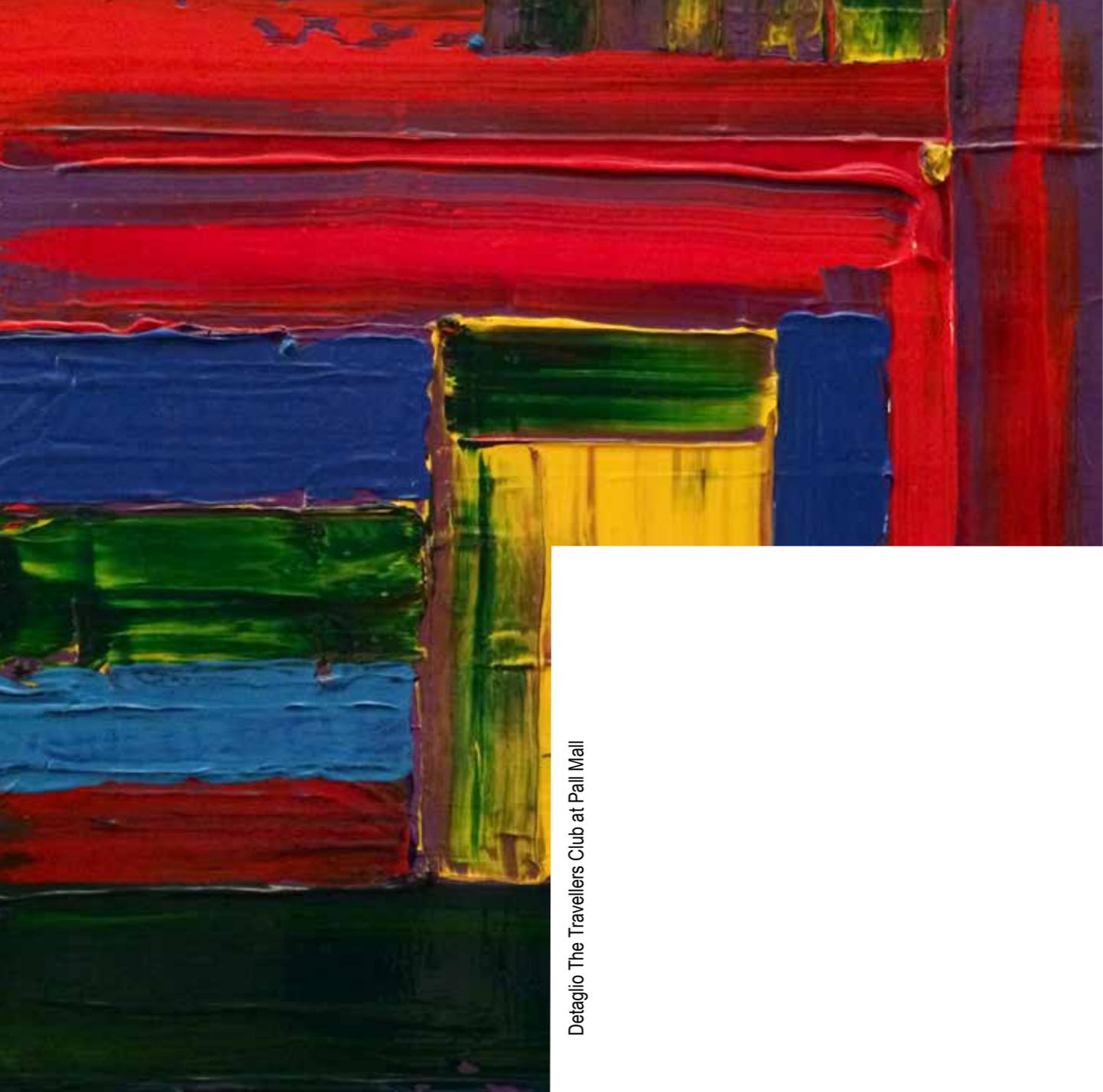
2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm

Nella pagina accanto:

The MoMA

2015
acrilico su tela
80 x 80 cm
(collezione privata)





Dettaglio The Travellers Club at Pall Mall



The Travellers Club at Pall Mall

2015
acrilico su tela
60 x 60 cm



Dettaglio The Travellers Club at Pall Mall

Senza titolo

2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm



L'Arno

2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm



Taj Mahal Mumbai

2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm

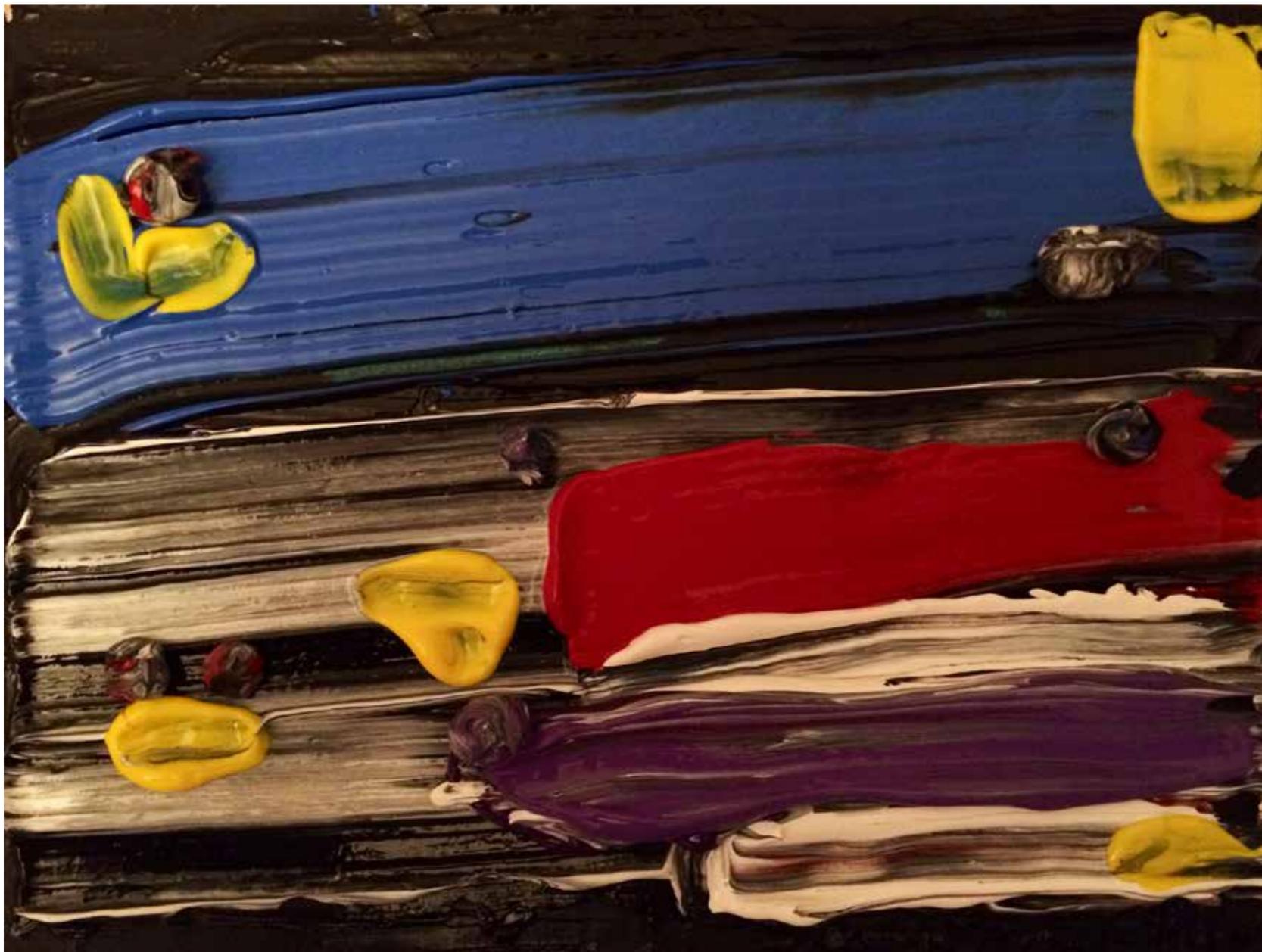


Lipari, i faraglioni

2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm

Dettaglio Spazi. Dentro e fuori i limiti





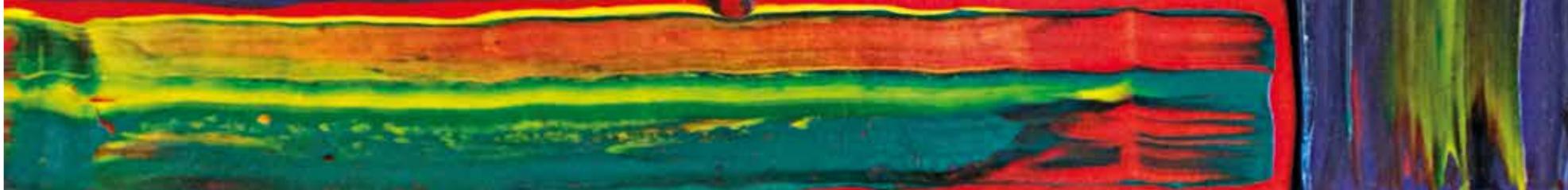
Times Square

2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm



Spazi. Dentro e fuori i limiti

2015
acrilico su tela
50 x 50 cm



Dettaglio Via Verri – Via Montenapoleone 30.05.15

Metropoli di notte

2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm



Via Mameli

2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm

Dettaglio Via Verri – Via Montenapoleone 30.05.15



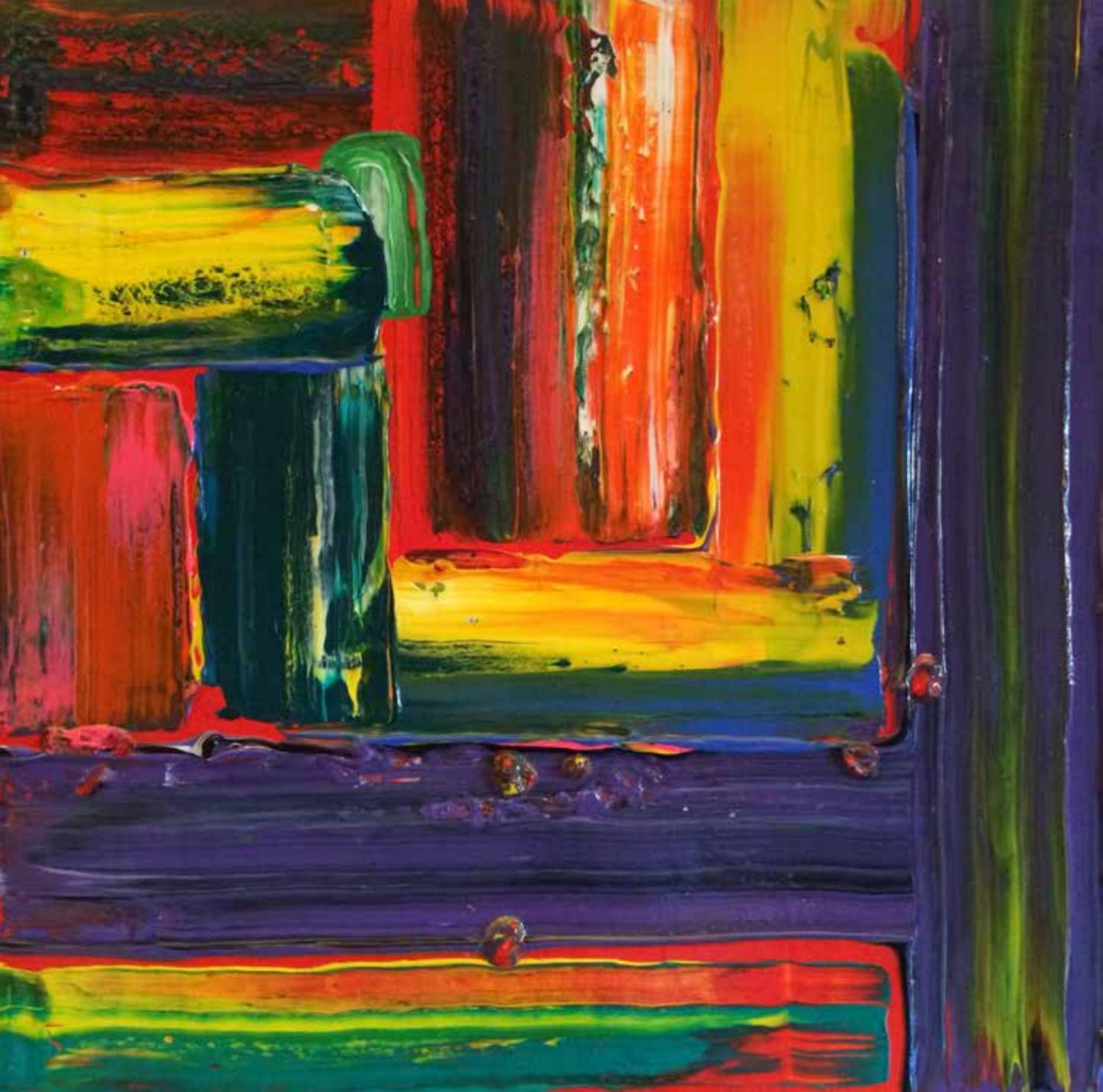
New York, The Metropolitan Club

2015
acrilico su tela
60 x 60 cm



50 Boulevard Voltaire

2015
acrilico su tela
50 x 50 cm



Torino, Piazza Vittorio Veneto

2015
acrilico su cartone
21 x 29 cm

Nella pagina accanto:

Via Verri – Via Montenapoleone 30.05.15

2015
acrilico su tela
50 x 50 cm



Dettaglio La spiaggia di Ghiozzo



Coral Sands at Harbour Island

2015
acrilico su tela
50 x 50 cm

La spiaggia di Ghiozzo

2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm



Salina Borgo di mare

2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm

Italian Snowing

2015
acrilico su tela
50 x 50 cm





Senza titolo

2015
acrilico su tela
50 x 50 cm

Nella pagina accanto:

1700 NE 2nd Avenue, Miami

2015
acrilico su tela
30 x 30 cm



Via Stalloreggi

2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm



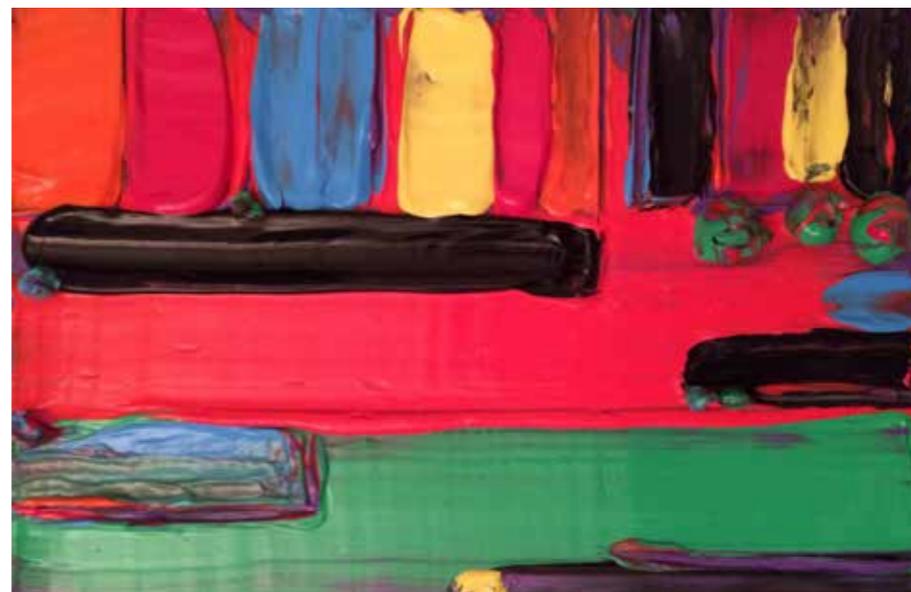
Chantilly

2015
acrilico su tela
50 x 50 cm



London, Gordon Square

2015
acrilico su tela
60 x 60 cm



Via Crivelli

2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm

Chez Totò

2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm



Ispirato a Barnett Newman

2015
acrilico su cartone
18 x 24 cm

Dettaglio Ennismore Gardens, Greater London





Tangeri

2016
acrilico su tela
50 x 50 cm



Nella pagina accanto:

Centurion

2016
acrilico su tela
100 x 100 cm



Dettaglio Centurion

Porticello

2016
acrilico su tela
50 x 50 cm



Un angolo di Lipari

2016
acrilico su tela
50 x 50 cm





Arecibo

2016
acrilico su tela
50 x 50 cm

Campi verdi a Zurigo

2016
acrilico su tela
50 x 50 cm

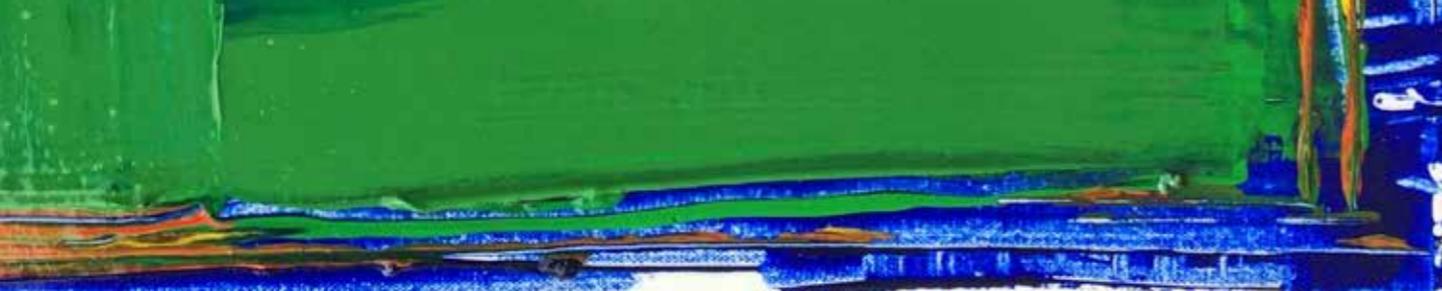


Nella pagina accanto:

Canneto

2016
acrilico su tela
50 x 50 cm





Dettaglio Chantilly

**Ennismore Gardens,
Greater London**

2016
acrilico su tela
70 x 70 cm
(collezione privata)



Flic en Flac

2016
acrilico su tela
50 x 50 cm



Down Burj Khalifa

2016
acrilico su tela
30 x 30 cm

An abstract painting with a central white archway. The background is composed of thick, expressive brushstrokes in various colors: deep blues and purples on the left, bright greens and yellows in the center, and warm oranges and reds on the right. The overall effect is one of dynamic energy and color contrast.

Antonio Franchi è nato il 23 giugno 1968 a Siena. Ha svolto studi classici, si è laureato in Giurisprudenza e ha seguito un corso di pittura avanzata alla Nuova Accademia di Belle Arti (NABA) di Milano. Vive e lavora a Milano e a Firenze.

Comincia a disegnare e a dipingere nell'adolescenza a Siena, ispirandosi a temi figurativi.

Negli anni 80/90 frequenta il Maestro Roberto Corsini, pittore figurativo, nella cornice suggestiva di Lipari e negli anni '90 incontra, a Siena, Antonio Tropeano, esperto di arte moderna e contemporanea, pittore e scultore, con il quale inizia a dedicarsi allo studio del colore.

Nel 1998 è a Londra, dove inizia lo studio della pittura informale e nel 2001 è a New York dove gli si rivelano i "grandi americani". Nel 2006 incontra il pittore fiorentino Alvaro Baragli e in quel periodo nasce la "sintesi aerea", espressionismo astratto ispirato dall'utilizzo di *Google Maps* e *Google Earth*.

L'espressione si manifesta attraverso accese luminosità coloristiche e campiture sorrette da un'idea di definizione geometrica.

In ogni dipinto la presenza del soggetto (il luogo) è soltanto percepita, proponendo ad ognuno, attraverso il titolo dell'opera, la propria lettura e l'immedesimazione nelle proprie esperienze e nelle proprie memorie.

Antonio Franchi born on June 23, 1968 in Siena. He made classical studies, graduated in Law and took a course in advanced painting at Nuova Accademia di Belle Arti (NABA) in Milan. He lives and works in Milan and Florence.

He starts to design and paint being adolescent in Siena, drawing inspiration from figurative themes. He is close to the Master Roberto Corsini, figurative painter, in the Lipari's suggestive frame, in the 80/90's. In Siena, in the 90's, meets Antonio Tropeano, an expert in modern and contemporary art, informal painter and sculptor, with whom he starts to study the colours.

In 1998 he is in London, where begins to study the informal painting art and in 2001 he is in New York where becomes familiar with American artists. In 2006 meets the Florentine painter Alvaro Baragli and at that time rises the "aerial syntesis" ("sintesi aerea"), abstract Expressionism inspired by the use of *Google Maps* and *Google Earth*.

The expression is showed through lit luminosity and coloristic backgrounds supported by an idea of the geometry.

In each painting the presence of the subject (the site) is only perceived, proposing to everyone, through the work's title, his reading and empathy in their own experiences and memories.

Mostre personali

- 2007 - Zoe, Firenze
- 2008 - Art Bar "20", Milano
- 2015 - Galleria del Palazzo-Coveri, Firenze
- 2016 - Centrarte Mediterranea, Caminetto d'Arte, Roma
- Coronari 111 Art Gallery, Roma, "Sintesi Aerea V"

Mostre collettive

- 2011 - Padova, Arte Padova, 22^a Mostra Mercato d'Arte Moderna e Contemporanea
- 2012 - Reali Poste degli Uffizi, Firenze (8^a edizione di "Arte per la Ricerca Fiorgen")
- 2014 - Palazzo Rota-Ivancich, Venezia ("Spoleto Arte incontra Venezia" a cura di Vittorio Sgarbi)
- Don Alfonso, Hotel Shangri-la, Dubai ("Dubai Contemporary Art Exhibition")
- 2015 - Palazzo Bastogi, Firenze (quale finalista alla XXXII^a edizione del Premio Firenze)
- Abu Dhabi Art Hub, Abu Dhabi
- Artexpo 2015, New York
- Galleria Pisacane Arte, Milano ("Ode to Food")
- Scuderie di Villa Borromeo d'Adda di Arcore
- Spectrum Art Show Miami

- 2016 - Caffè Giubbe Rosse, Firenze (quale finalista alla XXXIII^a edizione del Premio Firenze)
- Expo Bologna 2016, Galleria Wikiarte, Bologna
- Coronari 111 Art Gallery, Roma
- Le stagioni dell'Arte, Galleria Wikiarte, Bologna
- Art Parma Fair
- Museo Capitolare Diocesano di Terni (Premio Città di Terni)
- Accorsi Arte London, Le Dame Gallery, Londra
- Mediolanum Art Gallery, Padova
- 2017 - Expo Bologna 2017, Galleria Wikiarte, Bologna

Premi

- 2014 - Finalista alla XXXII^a edizione del Premio Firenze
- 2015 - Finalista alla XXXIII^a edizione del Premio Firenze
- 2016 - Vincitore a Biancoscuro Art Contest 2016

Libri

- 2015 - Collezione Arte Contemporanea Expo 2015
- 2017 - Sensazioni Artistiche, quinto volume

Solo Exhibitions

- 2007 - Zoe, Florence
- 2008 - Art Bar "20", Milan
- 2015 - Galleria del Palazzo-Coveri, Florence
- 2016 - Centrarte Mediterranea, Caminetto d'Arte, Rome
- Coronari 111 Art Gallery, Rome, "Sintesi Aerea V"

Group Exhibitions

- 2011 - Padua, 22^a Modern and Contemporary Art Fair
- 2012 - Reali Poste degli Uffizi, Florence (8^a edition of "Arte per la Ricerca Fiorgen")
- 2014 - Palazzo Rota-Ivancich, Venice ("Spoleto Arte incontra Venezia" by Vittorio Sgarbi)
- Don Alfonso, Hotel Shangri-la, Dubai ("Dubai Contemporary Art Exhibition")
- 2015 - Palazzo Bastogi, Florence (as a finalist at XXXII^a edition of "Premio Firenze")
- Abu Dhabi Art Hub, Abu Dhabi
- Artexpo 2015, New York
- Galleria Pisacane Arte, Milan ("Ode to Food")
- Scuderie di Villa Borromeo d'Adda di Arcore
- Spectrum Art Show Miami

- 2016 - Caffè Giubbe Rosse, Florence (as a finalist at XXXIII^a edition of "Premio Firenze")
- Expo Bologna 2016, Galleria Wikiarte, Bologna
- Coronari 111 Art Gallery, Rome
- The Art's Seasons, Galleria Wikiarte, Bologna
- Art Parma Fair
- Diocesan Museum of Terni (Premio Città di Terni)
- Accorsi Arte London, Le Dame Gallery, London
- Mediolanum Art Gallery, Padua
- 2017 - Expo Bologna 2017, Galleria Wikiarte, Bologna

Awards

- 2014 - Finalist at XXXII^a edition of "Premio Firenze"
- 2015 - Finalist at XXXIII^a edition of "Premio Firenze"
- 2016 - Winner at Biancoscuro Art Contest 2016

Books

- 2015 - Expo 2015 Contemporary Art Collection
- 2017 - Sensazioni Artistiche, fifth edition



Antonio Franchi

antoniofranchi7@gmail.com
www.antoniofranchi7.wix.com/1968

In copertina:

Key West, Fort Zackary Taylor

2016
acrilico su tela
50 x 50 cm

